

nicamente, dovranno invece recarsi personalmente, di volta in volta presso un deposito di gasolio diverso per consegnare il « libretto », unico elemento per garantire al rivenditore la qualifica del richiedente e per poter stabilire l'esatta quantità di gasolio a cui ha diritto l'operatore agricolo. In secondo luogo la disposizione di cui al comma 2 lettera e) potrebbe configurare un'ipotesi di violazione della legge sulla riservatezza dei dati poiché in tal modo i dati relativi ad un fornitore sono portati a conoscenza di un altro fornitore concorrente. Infine, si evidenzia che tale procedura determinerà un aumento notevole del carico di lavoro degli uffici preposti al controllo con conseguenze negative di carattere finanziario e burocratico;

la disposizione di cui all'articolo 6, comma 1 e comma 3, quadruplica il lavoro di tenuta dei libretti di controllo, in quanto si passa da una tenuta annuale ad una tenuta trimestrale, comportando l'aumento dei costi di gestione degli agricoltori e dei controterzisti e la possibilità degli stessi di incorrere in sanzioni;

in generale, tutto il decreto ministeriale n. 375 non tiene conto delle esigenze e delle proposte più volte manifestate dagli operatori del settore —:

se non si ritenga opportuno procedere ad una modifica ovvero ad una sospensione delle disposizioni relative alle procedure previste dal decreto ministeriale di cui in premessa valutando il mantenimento del gasolio agricolo colorato e quindi prevedendo il minor prezzo già dall'acquisto anche per i depositi commerciali come era previsto prima dell'entrata in vigore del decreto stesso. (4-33393)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

COLA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

gli avvocati Claudio Davino e Stefano Montone del Foro di Napoli, legali del

signor Domenico D'Ausilio, detenuto in regime di 41-*bis* presso la Casa circondariale di Ascoli-Marino del Tronto, hanno inviato un esposto, datato 8 dicembre 2000, al direttore della Casa circondariale di Marino del Tronto (AP), e per conoscenza al presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Ascoli Piceno, al presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli, al presidente dell'Unione camere penali, al presidente della Camera penale di Ascoli Piceno, al presidente della camera penale di Napoli, al direttore generale del D.A.P., al Ministro della giustizia, al presidente del tribunale di sorveglianza di Ascoli Piceno, alla sezione italiana di Amnesty International ed all'agenzia ANSA;

nell'esposto, sono riportati fatti gravissimi, e più specificamente che:

il giorno 4 dicembre 2000, verso le 9.45, i due legali si sono recati presso la Casa circondariale di Ascoli-Marino del Tronto per un colloquio con il loro assistito e, dopo i controlli di rito, sono stati accompagnati presso l'anticamera della sala colloqui, da dove, verso le 10.15 hanno visto giungere il signor D'Ausilio, accompagnato in una saletta attigua. Verso le 10.40 l'ispettore di polizia penitenziaria, che aveva accompagnato il detenuto, comunicava ai legali che quest'ultimo rinunciava al colloquio in quanto si era rifiutato di sottoporsi ad ispezione personale (perquisizione previo denudamento e successiva invasiva e mortificante pratica ispettiva corporale);

alle rimostranze dei legali relative al divieto di effettuazione di tali pratiche, il predetto ispettore riferiva di « disposizioni interne » che prevedevano dette operazioni per i sottoposti a regime di 41-*bis*;

gli avvocati chiedevano di incontrare il direttore della suddetta casa circondariale per verificare se sussistessero disposizioni interne che contemplassero il tipo di perquisizione corporale rifiutata dal loro assistito;

il direttore, a detta di un agente di servizio, avrebbe risposto negativamente alla richiesta, in quanto troppo impegnato, così come il vice direttore;

i legali richiedevano, tramite l'agente di servizio, una « certificazione » dalla quale risultasse che il signor D'Ausilio aveva rinunciato al colloquio avendo rifiutato l'ispezione personale, atto che il direttore rifiutava;

l'articolo 1, comma primo, della legge n. 354 del 1975 impone che il trattamento penitenziario sia conforme ad umanità ed assicuri il rispetto della dignità della persona;

l'articolo 34 della legge n. 374 del 1975 consente la perquisizione personale soltanto per motivi di sicurezza — nel caso di specie, tali motivi non sussisterebbero in quanto il detenuto sottoposto a regime di 41-*bis* non entra in contatto con alcuno — e, comunque, impone il pieno rispetto della persona;

nella Costituzione l'articolo 3 recita che « Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale... senza distinzione di sesso,... di condizioni personali e sociali. »;

nell'articolo 13 della Costituzione si afferma che « La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale,... se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge. »;

sempre nella Carta costituzionale, all'articolo 27, terzo comma, si prevede espressamente che « le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità... »;

i fatti esposti, se verificati, configurerebbero un atto lesivo della funzione difensiva, condizionata ed ostacolata da condizioni vessatorie ed inumane;

appare quantomai strano che in un istituto di pena in caso di indisponibilità del direttore non sia possibile avere un

contatto con qualcuno che ne faccia le veci —:

se quanto esposto in premessa risponda al vero;

in caso affermativo, se sia possibile avere contezza delle direttive interne della Casa circondariale di Ascoli-Marino del Tronto che hanno di fatto impedito il colloquio fra gli avvocati Davino e Montone ed il loro assistito;

se sia consentito ed in forza di quale normativa adottare in un istituto di pena delle direttive che siano palesemente lesive della dignità umana;

se, pur potendosi configurare l'adozione di disposizioni particolarmente rigorose, in ogni caso l'attuazione delle stesse non debba mai superare i limiti del rispetto dei diritti dell'uomo;

nel caso in cui sia riscontrata la fondatezza di quanto esposto dagli avvocati Davino e Montone non sia necessario intervenire con urgenza per rimuovere tale situazione di iniquità e perseguire gli eventuali responsabili. (3-06764)

Interrogazione a risposta scritta:

BORGHEZIO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il dottor Giancarlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo nel periodo dal gennaio 1996 al luglio 1998, ha partecipato ai sottoelencati incontri, dibattiti e convegni tenutisi in varie località del territorio nazionale ed estero:

1996:

27 gennaio — Taormina, Congresso dell'« Associazione nazionale magistrati »;

3 febbraio — Palermo, dibattito « Carcere e lotta alla mafia »;

10 febbraio — Palermo, dibattito su « Costituzione e legalità »;

17 febbraio — Fiesole, incontro nazionale giornalisti;

29 febbraio-1° marzo — Napoli, Congresso nazionale di Magistratura democratica;

6 marzo — Carini, incontro con studenti dell'Istituto Mursia;

11 marzo — Napoli, dibattito sulla lotta alla criminalità organizzata;

15 marzo — Reggio Emilia, incontro con gli studenti;

21 marzo — Roma, giornata in memoria delle vittime della mafia;

23 marzo — Marsala, convegno su giustizia e informazione;

29 marzo — Palermo, dibattito su « Educare alla legalità »;

5 aprile — Lamezia Terme, dibattito promosso dal comune;

10 aprile — Partinico, incontro con gli studenti dei Grassi Previtiera;

24 aprile — Palermo, incontro con gli studenti dell'Alessandro Manzoni;

26 aprile — Grugliasco (Torino), convegno su mafia e legalità;

3 maggio — Erice, convegno sulla tutela della collettività e garanzie individuali;

4 maggio — Palermo, convegno su pubblico ministero e giurisdizione;

7 maggio — Roma, dibattito su mafia e antimafia;

11 maggio — Bologna, incontro con gli studenti dell'Istituto Righi;

13 maggio — Pavia, seminario sulla criminalità;

17-18 maggio — Palermo, convegno su integrazione sociale e lotta alla criminalità organizzata per iniziativa della Fondazione Falcone;

19 maggio — Torino, dibattito sulla cultura e l'impegno eccetera;

20 maggio — Palermo, incontro con gli studenti organizzato dall'ISAS;

22 febbraio — Roma, conferenza stampa sull'arresto di Brusca;

28 maggio — Brescia, commemorazione eccidio Piazza della Loggia;

1° giugno — Palermo, presentazione del libro di Tano Grasso;

2 giugno — Castel Maggiore (Bologna), dibattito tra magistrati e giornalisti;

9-12 giugno — San Paolo del Brasile, missione;

18 giugno — Palermo, incontro con gli studenti della Facoltà di ingegneria;

18 giugno — Palermo, dibattito su sicilianità e cultura mafiosa;

29 giugno — Palermo, convegno su Mezzogiorno, Europa; obiettivo integrazione;

1° luglio — Viaggio di studio a Londra;

13-14 luglio — Imola, dibattito alla festa dell'Unità;

19 luglio — Palermo, dibattito su legalità e lavoro in Sicilia;

21 luglio — San Giovanni in Persiceto (Bologna), dibattito sulla mafia;

3 agosto — Ripescia (Grosseto), dibattito su mafia ed ecomafia;

26 agosto — Filaga, dibattito su modernizzazione, valori, società, Stato;

27 agosto — Prizzi, dibattito alla Libera Università della politica;

13 settembre — Torino, Festa provinciale dell'Unità;

17 settembre — Roma, incontro con Salvi, presidente del Gruppo PDS al Senato;

4 ottobre — Catania, dibattito su giustizia e informazione;

5 ottobre — Napoli, Comizio conclusivo della manifestazione organizzata dalla Unione studenti universitari;

7 ottobre — Padova, Convegno al Centro Padri Redentoristi;

14 ottobre — Palermo, dibattito alla Scuola di formazione politica;

17 ottobre — Bruxelles, Seminario sulla violenza;

25 ottobre — Napoli, dibattito su cultura politica e magistratura, con Violante;

6 novembre — Palermo, dibattito per la presentazione di un libro di Mario Capanna;

12 novembre — Torino, incontro con studenti;

15 novembre — Caltanissetta, convegno sul ruolo del pubblico ministero;

16 novembre — Bologna, tavola rotonda sulla giustizia;

20 novembre — San Paolo del Brasile, per una serie di conferenze e dibattito nell'ambito del Forum internazionale del IBGF;

3 dicembre — Ancona, conferenza sull'indipendenza del giudice;

6 dicembre — Palermo, convegno sulla giustizia organizzato dal PDS;

7 dicembre — Palermo, dibattito all'auditorium « Giuseppe Di Matteo »;

9 dicembre — Torino, convegno sulla giustizia organizzato da studenti;

14 dicembre — Palermo, convegno su giustizia e legalità organizzato dal CCD-CDU;

16 dicembre — Torino, incontro con gli studenti dell'Avogadro;

19 dicembre — Roma, dibattito sulla legalità, tra magistratura e politica organizzato da Magistratura democratica.

1997:

11 gennaio — Palermo, convegno su « Mezzogiorno: è tempo di giovani »;

24 gennaio — Palermo, convegno « Dar voce al silenzio degli innocenti »;

7 febbraio — Torino, convegno sulla droga e diritti umani;

12 febbraio — Roma, incontro il gruppo di Magistratura democratica al CSM;

15 febbraio — Torino, convegno mafia e giornalismo;

15 febbraio — Cesena, incontro con studenti su « cultura e legalità »;

21 febbraio — Siena, Premio Santa Caterina;

21-22 febbraio — Palermo, convegno sulla modernizzazione delle città, Palermo città-stato;

22 febbraio — Roma, è presente alla cerimonia per l'avvicendamento al comando dell'Arma dei carabinieri;

28 febbraio — Palermo, dibattito su Sicilia, lo sviluppo possibile;

28 febbraio — Palermo, convegno sulla mafia eccetera;

3 marzo — Catania, incontro con gli studenti della scuola Luigi Capuana;

4 marzo — Bologna, convegno su informazione e giustizia;

7 marzo — Palazzolo sull'Oglio, incontro con gli studenti dell'istituto Galileo;

11 marzo — Palermo, convegno su una nuova fase contro la mafia;

22 marzo — Palermo, dibattito su pentiti, Quale riforma?;

24 marzo — Torino, presentazione del libro « Meno grazie più giustizia »;

26 marzo — Roma, convegno su giustizia, sicurezza e lotta alla criminalità;

3 aprile — Salerno, convegno su un impegno per la legalità;

3 aprile — Potenza, dibattito organizzato dall'Associazione Magistrati;

4 aprile — Monopoli, XX Congresso dei giovani delle ACLI;

5 aprile — Palermo, dibattito su giustizia e informazione;

7-8 aprile — Milano, dibattito al centro San Fedele;

15 aprile — Roma, partecipa a « Porta a porta »;

16 aprile — Roma, dibattito sulla giustizia;

18-19 aprile — Roma, Convegno sulle riforme sulla giustizia organizzato dall'ANM;

24 aprile — Alcamo, incontro con gli studenti delle scuole medie superiori;

26 aprile — Piana degli Albanesi, inaugura una mostra fotografica;

1° maggio — Portella della Ginestra, è presente alla manifestazione CGIL-CISL-UIL;

10 maggio — Ancona, dibattito all'Università;

10 maggio — Teramo, riceve il premio Borsellino;

24 maggio — Lecce, incontri sulla giustizia;

25 maggio — Torino, convegno organizzato da Micromega;

27 maggio — Vignola, Festa nazionale dell'Associazione contro le mafie;

7 giugno — Palermo, convegno sulla trasformazione del sistema creditizio;

13 giugno — Palermo, convegno sul ruolo politico della giustizia;

16 giugno — Palermo, incontro « sulle libertà pubbliche » con i membri della Commissione Interni del Parlamento Europeo;

19 giugno — Roma, dibattito su « Sette idee per la giustizia »;

21 giugno — Palermo, convegno organizzato dal PDS, « Le nuove frontiere della lotta alla mafia »;

23 giugno — Palermo, convegno su giustizia in bilico tra poteri;

23 giugno — Torino, è presente a Torino ai funerali di Galante Garrone;

27 giugno — Genova, dibattito su la giustizia in Italia;

27 giugno — Genova, commemorazione di Falcone e Borsellino;

4 luglio — Palermo, convegno organizzato dalla CGIL su « Evoluzione dell'economia criminale »;

13-14 luglio — Vignola, partecipa al convegno su « Legalità ed ambiente »;

18 luglio — Palermo, dibattito su eco-mafia ecc.;

28 luglio — Marina di Pietrasanta, dibattito su Palermo 2000;

7 agosto — Positano, serata sulla giustizia;

24 agosto — Filaga, dibattito su progetto euro-mediterraneo;

12 settembre — Palermo, dibattito su « essere cristiani in terra di mafia »;

13 settembre — Firenze, dibattito su vincitori e vinti dopo la Bicamerale;

17 settembre — Reggio Emilia, dibattito alla festa dell'Unità;

19 settembre — Napoli, dibattito sui valori della Costituzione, i valori della Bicamerale;

26 settembre — Palermo, dibattito su fare impresa in carcere;

27 settembre — Palermo, dibattito sulla convenienza della legalità;

12 ottobre — Torino, dibattito su volontariato e mafia;

16 ottobre — Firenze, convegno sul volontariato;

21 ottobre — Caserta, convegno su legalità e sviluppo;

25 ottobre — Firenze, dibattito su « Cercare la verità amare la giustizia »;

25 ottobre — Firenze, conferenza stampa;

7 novembre — Palermo, dibattito sulle proposte della Bicamerale sulla giustizia;

14 novembre — Colorno (Parma), dibattito su mafia ed istituzioni;

15 novembre — Palermo, presentazione del libro « Mafia donna »;

16 novembre — Foggia, convegno su processo penale e ricerca della verità;

17 novembre — Torino, convegno su « Attualità dell'insegnamento di Casalegno »;

22 novembre — Torino, convegno sulla criminalità organizzata;

29 novembre — Bosa (Nuoro), incontro con studenti del liceo;

30 novembre — Alghero, dibattito su politica e giustizia;

12-13 dicembre — Bruxelles, incontro con magistrati europei.

1998:

5 gennaio — Bari, Caselli partecipa al corteo per la pace;

24 gennaio — S. Giuseppe Jato, manifestazione ufficiale;

27 gennaio — Roma, commemorazione di Libero Grassi;

31 gennaio — Roma, Congresso della Associazione Nazionale Magistrati;

16 febbraio — Torino, dibattito sul dopo Tangentopoli;

20 febbraio — Milano, incontro con gli studenti;

20 febbraio — Milano, convegno organizzato dalla Caritas;

27 febbraio — Salerno, conferenza sulla riforma del processo penale;

27 febbraio — Salerno, incontro con gli studenti;

2 marzo — Torino, presentazione di un libro di Nando Dalla Chiesa;

5 marzo — Palermo, dibattito su Chiesa e mafia;

5-7 marzo — Napoli, è presente al convegno organizzato da Magistratura democratica;

7 marzo — Napoli, convegno su « Quale giurisdizione quale democrazia »;

16 marzo — Napoli, dibattito su un manifesto per la legalità;

21 marzo — Cosenza, convegno su « Educazione alla legalità »;

30 marzo — Bologna, incontro con gli amministratori locali;

20 aprile — Palermo, convegno giustizia e politica;

25 aprile — Genova, congresso di Magistratura democratica;

8 maggio — Erice, convegno sull'errore giudiziario;

9 maggio — Ferrara, incontro con gli studenti;

15 maggio — Amalfi, convegno sull'emergenza giustizia;

16 maggio — Roma, convegno su « Tutela dei cittadini e garanzie per l'imputato »;

18 maggio — Roma, dibattito per la presentazione di un libro di Del Turco;

23 maggio — Palermo, partecipa ad una manifestazione presso la scuola Leonardo da Vinci;

22 maggio — Palermo, manifestazione per non dimenticare;

30 maggio-3(?) giugno — Caselli è negli Stati Uniti;

8 giugno — Roma, dibattito su politica e legalità;

10 giugno — Roma, dibattito sull'errore giudiziario;

12 giugno — Maiolati Spontini, proklusione per la consegna del Premio Calamandrei;

13 giugno — Palermo, Convegno dell'Associazione nazionale magistrati;

17 giugno — Palermo, partecipa alla presentazione dell'Osservatorio sulla legalità;

18 giugno — Roma, presentazione di un libro sulla magistratura;

19 giugno — Milano, Convegno su eurogiustizia;

22 giugno — Porto Torres, manifestazione per Falcone e Borsellino;

5 luglio — Vignola (Modena), dibattito alla Festa di « Libera »;

7 luglio — Sassari, convegno su politica e giustizia;

9 luglio — Palermo, convegno su lotta al riciclaggio;

9 luglio — Palermo, dibattito organizzato da Rifondazione Comunista;

18 luglio — Roma, presentazione del libro di E. Bruti Liberati;

20 luglio — Palermo, Convegno organizzato dall'Assemblea regionale siciliana;

22 dicembre — Palermo, presentazione del libro « C'era una volta la mafia »;

25 luglio — Grosseto, incontro a Festambiente su « Ecomafia e solidarietà »;

28 luglio — Roma, incontro con i senatori DS;

quasi tutti tali incontri pubblici, pur avendo in generale riferimento alla tematica della lotta alla mafia, non appaiono strettamente e necessariamente connessi al lavoro del procuratore della Repubblica di una sede giudiziaria presumibilmente molto impegnativa come quella di Palermo —:

se non ritenga censurabile l'esempio dato da un alto magistrato che, in luogo di seguire e curare personalmente e quotidianamente il funzionamento dell'ufficio da lui diretto, preferisca invece impiegare tempo, energie e mezzi pubblici — ivi compresi i costi altissimi delle trasferte delle scorte — per convegni e tavole rotonde, presentazioni di libri, partecipazioni a cori e manifestazioni sindacali e simili;

se, per l'avvenire, non ritenga doversi richiamare i titolari degli uffici giudiziari ad attenersi rigorosamente ai compiti istituzionali, evitando vacanze e « missioni » non strettamente ed inderogabilmente connesse con gli stessi, al fine di evitare sprechi di tempo e risorse;

se non ritenga di dover relazionare in merito a quanto sopra alla Procura Generale presso la Corte dei Conti. (4-33399)

* * *

INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Interrogazione a risposta scritta:

CARDIELLO. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

nell'anno 1974, la società « Pingaro », operante nel comune di Capaccio (Salerno), è stata acquisita dalla società « Parmalat Spa » di Collecchio Parma;

da quel periodo l'azienda di trasformazione lattiero — casearia si è dedicata alla produzione di mozzarelle, panna, ricotta, provola, latte sterile uht, latte fresco pastorizzato;

nel periodo compreso tra il 1974/75, si è verificato il trasferimento della lavorazione e dei relativi impianti del latte sterile uht, dalla sede produttiva originaria di Capaccio ad altri siti del medesimo gruppo;

dal 1975 al 1982 il complesso in questione ha continuato la sua produzione nel territorio capaccese;

nel 1983/84 la Società ha fatto registrare la dismissione dell'intera produzione lattiero — casearia insieme al trasferimento degli impianti;

questa decisione ha avuto come diretta conseguenza l'instaurazione del regime di Cassa Integrazione dell'80 per cento del personale per l'intero biennio;